

BEST ITALIAN HOSPITALS 2025

IL SETTORE AFFRONTA IN ITALIA UN PASSAGGIO CRITICO CHE IMPONE NUOVE RISORSE

La via per una sanità sostenibile

Al Best Italian Hospitals 2025, l'evento di Class Editori focalizzato sulle performance delle strutture ospedaliere nazionali pubbliche e private, emerge un quadro pieno di sfide

DI GIULIA VENINI

Carenza di fondi e sotto-finanziamento cronico della sanità, ma anche disparità nella distribuzione delle risorse tra Stato e regioni, con il problema della gestione centralizzata a Roma che non tiene conto delle specificità lo-



cali: sono solo alcuni dei temi toccati al Best Italian Hospitals 2025, l'evento di Class Editori dedicato alla performance delle strutture ospedaliere. Il problema di fondo non riguarda solo la disponibilità delle cure, ma anche l'equità e l'accessibilità reale delle stesse: «È fondamentale che il paziente abbia



Ilaria Ciancaleoni Bartoli
Osservatorio Malattie Rare

accesso alle strutture e alle cure. Ci sono grandissime disparità tra varie zone del Paese, non solo tra Nord e Sud», ha spiegato Ilaria Ciancaleoni Bartoli, fondatrice e direttrice dell'Osservatorio malattie rare. Ma non solo. «Il tema delle liste d'attesa rimane centrale: non esiste un percorso chiaro, soprattutto quando la diagnosi ancora non è stata effettuata. E non basta che una tera-

Cartabellotta (Gimbe): aumentare la spesa per la salute

di Giulia Venini

«**S**iamo in una situazione critica della sanità pubblica. La pandemia è stata poi uno stress test importante. I vari governi, nel corso degli anni, non l'hanno considerata una priorità», ha affermato Nino Cartabellotta, presidente della fondazione Gimbe. «Se vogliamo rilanciare la sanità pubblica, la politica dovrebbe pianificare un rilancio progressivo del finanziamento pubblico di 3-4 miliardi l'anno. Dunque, il vero tema è che dobbiamo andare incontro a un rifinanziamento pubblico». Il modello basato su una



Nino Cartabellotta
Fondazione Gimbe

spesa minore, secondo l'esperto, oggi non regge, perché blocca ogni possibilità di evoluzione e lascia scoperti i bisogni crescenti della popolazione: «Il tema del sottofinanziamento esiste. La spesa sobria per la sanità, vulgata politica utilizzata per anni, ormai non funziona più». Del resto, ha aggiunto Cartabellotta, «la spesa sanitaria è stata cristallizzata al 6,4% del pil, ma il finanziamento statale di quella spesa andrà in calo nei prossimi anni. Non è chiaro chi finanzia il resto della spesa: il rischio è che cada sui cittadini». (riproduzione riservata)



Francesco Saverio Mennini
Ministero della Salute

pia sia erogata. Se bisogna andare in un centro di riferimento lontano, se il farmaco non può essere fatto in una struttura vicina, se non c'è organizzazione, curarsi diventa una corsa a ostacoli». La finanziaria del 2025 proverà a fronteggiare la questione cronica delle liste d'attesa, come affermato dal capo dipartimento del ministero della Salute, Francesco Saverio Mennini: «La legge di Bilancio 2025 ha dato 5 miliardi di euro al fondo sanitario nazionale. Le risorse sono state messe a disposizione, ma per la prima volta c'è stata una programmazione. Ci siamo occupati delle liste

d'attesa, abbiamo garantito le risorse per la sanità e abbiamo migliorato l'operatività dei pronto soccorso stanziando fondi per maggiori indennità». La sanità pubblica richiede infatti una certa stabilità finanziaria, non deve essere vista solo come un investimento sociale. «Per mantenere il sistema servono molte risorse, ma anche per



Paolo Colombari
Invenium Legaltech

fare investimenti. La sanità pubblica e privata senza risorse non esiste. Non dobbiamo vergognarci a guardare alla solidità economica del sistema. Il principio seguito dai cfo del privato di dover guardare sia alla redditività

che all'utilità deve essere utilizzato anche nel pubblico», ha illustrato Paolo Colombari, ceo di Invenium Legaltech. Questo



Carlo Bassanini
Coopservice

potenziale economico della sanità deve essere però protetto. «L'Italia è una realtà gigantesca tra gli esportatori di sanità e dei farmaci. Ma ci sono delle battaglie da fare, come la protezione dei nostri brevetti». Si tratta insomma di un sistema sanitario sostenibile, dagli investimenti alla cura dei pazienti. «Da parecchi anni siamo concentrati sulla sostenibilità, puntando a rendere sostenibili tutti gli aspetti degli ospedali», ha commentato

Carlo Bassanini, direttore commerciale Coopservice. «Uno degli aspetti principali che stiamo notando sul mercato è l'innovazione organizzativa e dei flussi interni, a partire dalla logistica sempre più integrata». Una sostenibilità che, nel particolare, si riflette anche nell'abbattimento delle differenze di genere. La medicina ha avuto «fin dagli albori dell'uomo» una prospettiva «androcentrica», come ha spiegato bene Francesca Merzagora, presidente di Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna. «Il nostro impegno è portare punti di vista differenti su tante patologie che riguardano le donne. Grazie al lavoro di tutti gli stakeholder, negli ultimi vent'anni la salute delle donne è diventata area prioritaria del nostro Sistema sanitario nazionale». Sono conquiste che si generano da problemi antichi e che viaggiano parallelamente ad acquisti più moderni, come l'ai, che ha toccato anche il mondo della sanità.

«Alcuni ospedali, grazie al Pnrr, hanno digitalizzato processi che erano ancora su carta. Perciò occorre la formazione nell'uso degli strumenti e nella



Francesca Merzagora
Onda Ets

loro integrazione nella pratica clinica» ha illustrato Chiara Sgarbossa, direttrice degli Osservatori sanità digitale e life science innovation del Politecnico di Milano. (riproduzione riservata)

PILLOLE

ITALTEL

■ La società tlc ha siglato con Jll e Molex una partnership strategica per accelerare l'evoluzione degli immobili.

UNICORN MOBILITY

■ La startup di mobilità sostenibile ha siglato un accordo con il Comune di Brescia per la fornitura di 43 e-bike.

NEXTGEO

■ Nel primo semestre valore della produzione a 114,3 milioni (+9,8%) e utile netto di 25,4 milioni (+20,5%).

METRIKS AI

■ La società AI ha presentato la nuova

Metriks Box, hub digitale per la crescita delle pmi.

ALLIANZ DIRECT

■ Torna al Salone Auto di Torino, in Piazza Castello con un proprio stand.

EVISO

■ Ha chiuso l'esercizio luglio 2024-giugno 2025 con ricavi a 315,6 milioni (+41%) e un risultato netto positivo stabile a 4,9 milioni.

BENEWTRAL

■ La startup ha presentato ReBind, materiale proprietario alternativo al cemento tradizionale per innovare l'edilizia abbassando l'impatto ambientale.

OPEN FIBER

■ Il gruppo tlc ha inaugurato a Pescara Edge data center, una delle prime strutture per avvicinare la capacità di calcolo ai punti di consumo.

DEXELANCE

■ Il gruppo del design, luce e arredamento conclude l'acquisto del 65% di Mollura per 44,3 milioni.

SIMONE

■ Rileva la maggioranza della casa editrice francese Editions Mémò.

FONDAZIONE CDP

■ Insieme a Intesa Sanpaolo ha pre-

miato sette progetti innovativi per l'inclusione sociale delle persone fragili.

REDELFI

■ Nel semestre valore della produzione di 15,9 milioni, +54%, ebitda di 10,4 milioni (+83%) e utile di 6 milioni-, +68%. Pfn di 15,9 milioni.

MUOVITI ITALIA

■ Nella ricerca realizzata su taxi e ncc emerge che il 61% degli italiani chiede una riforma urgente del settore.

DILS

■ Avviata la vendita del nuovo progetto residenziale a Roma dello sviluppatore tedesco Ece.